Ufficio Stampa della Provincia autonoma di Trento
Piazza Dante 15, 38122 Trento
Tel. 0461 494614 - Fax 0461 494615
uff.stampa@provincia.tn.it

COMUNICATO n. 745 del 01/04/2014

Il vicepresidente Olivi ieri a Pejo: "Siete una risorsa preziosa per il territorio"

PARCO DELLO STELVIO: RIASSUNTI GLI OPERAI STAGIONALI

"Voi lavoratori rappresentate una parte importante del Parco dello Stelvio. Siete una risorsa preziosa e insostituibile. In questi tempi nulla è scontato e neanche il rinnovo dei vostri incarichi stagionali lo era, senza un intervento diretto della Provincia e considerate le politiche di contenimento della spesa decise a Roma. Lunedì iniziamo in Consiglio la discussione sul prossimo Bilancio di previsione, che parte perlappunto con un segno meno in tutte le voci tranne una, la voce 'lavoro'. La priorità, per noi, è difendere l'occupazione. Dentro questo impegno vi è il rinnovo, per la terza volta, del vostro contratto . Un atto della Provincia autonoma, attraverso il Servizio Conservazione della natura e Valorizzazione ambientale, visto che a livello nazionale le assunzioni di personale a tempo determinato sono state in pratica dimezzate. Questa decisione però va anche a vantaggio delle politiche ambientali che il Trentino pone in essere. Quindi è per noi doppiamente benvenuta. Grazie per il vostro contributo e buon lavoro". Queste le parole pronunciate dal vicepresidente della Provincia autonoma e assessore al lavoro Alessandro Olivi nel salutare ieri a Pejo i 17 lavoratori stagionali riassunti anche quest'anno, con contratto a tempo determinato, e già in forza negli anni scorsi presso l'Ente Parco. Tutto questo, in attesa della norma di attuazione dello Statuto speciale sulle funzioni esercitate dalle Province di Trento e Bolzano nella gestione del Parco Nazionale dello Stelvio.-

Dalla Provincia dunque un nuovo intervento in favore dei lavoratori a tempo determinato del Parco, che altrimenti, considerato il regime di spending review a cui sono sottoposti gli enti dello Stato, fra cui il Consorzio del parco dello Stelvio, sarebbero dovuti rimanere a casa. Presenti all'incontro ieri, nella sede del Parco di Pejo, oltre ai lavoratori oggetto della decisione, le autorità dei comuni di Pellizzano, Rabbi e Pejo e della Comunità di valle. Dei 17 operai riassunti con contratto a termine, alcuni lavorano per lo Stelvio stagionalmente fin dagli anni 90, uno addirittura dall'81, altri da almeno 10 anni. Una squadra affiatata, insomma, il cui apporto alla manutenzione del territorio è prezioso, come sottolineato anche dal dirigente del Servizio conservazione della natura Innocenzo Coppola.
Vediamo come si pone la questione sul piano tecnico.
Il Consorzio del Parco Nazionale dello Stelvio, a partire dal 2011, non ha potuto procedere all'assunzione degli operai a tempo determinato di cui abitualmente si serviva per i limiti posti dalla legge 122/2010 (Misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica). La norma prevede infatti che, a decorrere dall'anno 2011, le amministrazioni e gli enti pubblici dello Stato, tra cui il Consorzio del Parco, possano avvalersi di personale a tempo determinato nel limite del 50% della spesa sostenuta per le stesse finalità nell'anno 2009.
La Provincia, per risolvere il problema occupazionale che ne derivava, ma anche per far sì che i lavori di manutenzione del territorio del Parco continuassero ad essere svolti regolarmente durante la "bella stagione", si è avvalsa a sua volta di una legge, la 32/1990 (Interventi provinciali per il ripristino e la valorizzazione ambientale) firmando nel giugno 2011 un accordo con il Parco, i sindacati e la Federazione della cooperazione per l'utilizzazione degli stagionali, nell'ambito del "Progettone".

Negli anni successivi, permanendo l'efficacia della norma statale e non essendo stato completato l'iter di approvazione del decreto legislativo sul Parco Nazionale dello Stelvio, la riassunzione è stata operata invece dal Servizio Conservazione della natura e Valorizzazione ambientale della Provincia (per l'espletamento delle stesse tipologie di attività stagionali svolte in precedenza presso l'Ente Parco).
Con l'accordo di programma approvato la scorsa settimana dalla Giunta provinciale, infine, su proposta dell'assessore Mauro Gilmozzi, è stato nuovamente stabilito che anche quest'anno la Provincia realizzerà direttamente gli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria di sua competenza, assumendo a questo scopo 17 operai a tempo determinato con contratto di diritto privato.

Foto e immagini video a cura dell'ufficio stampa. -

()